



Acquedotto Lucano S.p.A.

Direzione Progettazione ed Energia

FINANZIAMENTO

DGR n. 561 del 13.06.2017 – DGR 522 del 31/07/2019 - PO FESR BASILICATA 2014-2020 Asse Prioritario V - Azione 6B.6.3.1.

REGIONE BASILICATA



COMUNE DI TRIVIGNO

Potenziamento, efficientamento e automazione dell'impianto di sollevamento idrico Camastra a Trivigno (PZ) –
II° Stralcio Revamping ISI Camastra

ELABORATO

RELAZIONE SULLE OPERE ARCHITETTONICHE

LIVELLO DI PROGETTAZIONE



ESECUTIVO



DEFINITIVO



FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

DIRETTORE AREA PROGETTAZIONE ED ENERGIA
Ing. Salvatore GRAVINO

PROGETTISTA
Ing. Vincenzo Donato GUERCIO

COMMITTENTE



acquedottolucano

Acquedotto Lucano S.p.A.
Via P. Grippo – 85100 Potenza
Tel. 0971.392.111 – Fax. 0971.392.600
www.acquedottolucano.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Roberto PETRULLO

COD.

A005a

DATA

SCALA GRAFICA

-

FILE

AGOSTO 2023

REV.

DATA

Sommario

1. Premessa	3
2. Inquadramento Opera impianto di sollevamento idrico Camastra a Trivigno (PZ).....	3
3. Interventi di carattere edile e architettonico previsti	4

1. Premessa

Nella presente relazione vengono descritte le principali lavorazioni di tipo edile e architettonico che possono avere luogo durante la realizzazione dei “**Lavori di Potenziamento, efficientamento e automazione dell’impianto di sollevamento idrico Camastra a Trivigno (PZ) – II° Stralcio Revamping ISI Camastra**”.

2. Inquadramento Opera impianto di sollevamento idrico Camastra a Trivigno (PZ)

L’Impianto di sollevamento idrico Camastra è localizzato in prossimità dell’omonima diga nel comune di Trivigno (PZ) in loc. Camastra e solleva la portata grezza dell’invaso al potabilizzatore di Masseria Romaniello.



Fig. 1 Vista satellitare impianto di sollevamento idrico Camastra a Trivigno (PZ)

Tale impianto è costituito, nelle sue parti primarie, da n. 6 elettropompe ad asse orizzontale section ring di cui 2 da 400 l/s con motori accoppiati da 3.000 kW e 4 da 200 l/s con motori accoppiati da 1.500 kW.

Nell’impianto è attualmente installato un sistema di telecontrollo che permette di regolare l’accensione e la programmazione oraria delle elettropompe in modo da ridurre gli sprechi e organizzare al meglio l’erogazione in funzione della richiesta specifica.

L’impianto è collegato in alta tensione a 150.000 V e le elettropompe sono alimentate direttamente in media tensione a 6.000 V.

I dati tecnici caratteristici dell’impianto risultano i seguenti:

1. Localizzazione Impianto Camastra Coordinate UTM WGS 84: 33 T 584678.00 m E 4488977.00 m N - Quota: 495 m;

L’opera è situata ai piedi della diga del Camastra e si colloca geograficamente nella valle del torrente omonimo ai piedi degli abitati di Castelmezzano e Trivigno. La presenza della sottostazione AT a 150.000 e delle opere di coronamento e sicurezza del corpo diga non

rendono l'opera, utilizzata a scopi acquedottistici, attraente dal punto di vista architettonico, considerato che si tratta di un capannone industriale adatto al servizio in parola.



Fig. 2 Collocazione geografica su cartografia impianto di sollevamento idrico Camastra a Trivigno (PZ)

3. Interventi di carattere edile e architettonico previsti

Gli unici interventi relativi alle opere edili riguarderanno:

1. Parziali demolizioni che avverranno all'interno del capannone per la realizzazione dei nuovi cavedi elettrici e, pertanto, perfettamente non influenti sul valore architettonico del corpo dell'opera;
2. Rifacimento dell'impermeabilizzazione del manto di copertura con similare guaina ardesiata bituminosa in rotoli da 10 ml e con caratteristiche tecniche adatte alla resistenza a -25°C al fine di impedire le attuali infiltrazioni nel capannone.

Tale intervento di impermeabilizzazione risulta, pertanto, assolutamente compatibile con la valenza architettonica del corpo d'opera e migliorativo rispetto all'attuale situazione che comunque vede, da un inquadramento visivo dall'alto, parti ammalorate e divelte della guaina esistente.

L'impatto sull'ambiente esterno e/o su soggetti esterni e le interferenze risultano minimali e ridotti al minimo, oltre che i rischi per la sicurezza, in quanto le lavorazioni inerenti le opere civili ed architettoniche ricadono in aree ben delimitate e il cui accesso è solamente riservato agli operatori dell'S.I.I. e agli addetti ai lavori.

Le lavorazioni inerenti e descritte nella presente relazione sono rilevabili in computazione e quantificazione nell'elaborato relativo al Computo Metrico Estimativo nelle specifiche categorie riguardanti le opere civili ed edili.